



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO FINANZIARIO
2016-2017-2018**

Il giorno 10 dicembre dell'anno 2015, convocato dal Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia per l'esame della bozza di Delibera del Consiglio di Amministrazione relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2016 – 2017 – 2018 e relativi allegati.

I Sottoscritti Revisori dei Conti dell'ESU di Venezia

RICEVUTO, relativamente al bilancio di previsione, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, i seguenti allegati

ALL.	DESCRIZIONE
1	Schema Bilancio di Previsione delle Entrate
2	Schema Bilancio di Previsione delle Spese
3	Riepilogo generale delle Entrate per Titoli
4	Riepilogo generale delle Spese per Titoli
5	Riepilogo generale delle Spese per Missioni
6	Quadro Generale Riassuntivo
7	Schema Equilibri di Bilancio
8	Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto
9	Nota integrativa
10	Certificazione legge 190
11	Elenco capitoli spese obbligatorie

oooooooooooo



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 “, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126/2014 con cui è stato attuato il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici per gli enti territoriali diretto a rendere i bilanci omogenei, confrontabili e aggregabili tra loro;

VISTO l'art. 11, comma 3, lettera H del d.lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che la Regione Veneto alla data della stesura del Bilancio di previsione non ha dato formali indicazioni in merito ai trasferimenti a favore di ESU;

Rilevato

- Che il bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2018 è stato redatto nell'osservanza dei principi generali previsti dall'allegato 1 del d.lgs. 118/2011 e non sono state rilevate irregolarità;
- Che la nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 11, comma 5 del d.lgs. 118/2011;
- Che la responsabile dell'Area Finanziaria Economica Contabilità ha certificato la regolare istruttoria della procedura e, segnatamente, compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi della vigente legislazione;
- Che il raggiungimento del pareggio dell'Ente è previsto dalle risultanze esposte sinteticamente nel bilancio che espone le previsioni di entrata ed uscita pari ad euro 6.980.121,67;
- Che l'equilibrio di parte corrente e in conto capitale è stato rispettato e verificato, come da prospetto allegato al bilancio. Per l'anno 2016 non sarà possibile l'utilizzo dell'avanzo ai fini del rispetto del pareggio di bilancio di cui alla L. 190/2014;



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

- Che ESU dispone solo di entrate correnti, in quanto i trasferimenti in conto capitale da parte della Regione Veneto sono stati azzerati sin dall'anno 2010;

Rilevato inoltre

Per le Entrate

- l'avanzo di gestione è stato determinato in via presunta come segue:

AVANZO PRESUNTO	534.670,20
- quota "Decreto Bersani" art. 22 D.L. 223/2006	13.664,31
- accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità costituito -in occasione del riaccertamento straordinario del 2015	104.017,39
- DGR precedenti vincolate a spese di investimento	266.988,50
- Avanzo presunto destinato a spese di investimento	150.000,00

- il fondo pluriennale parte corrente ammontata euro 29.120,81;
- le entrate derivanti da contributi regionali di funzionamento sono state presunte in euro 2.310.000,00;
- le entrate destinate a Borse di Studio derivanti da contributi regionali (fondo statale, risorse aggiuntive) sono state presunte in euro 180.806,54 e trovano precisa corrispondenza con la spesa;
- il gettito della tassa regionale è stata presunta in euro 260.000,00 e trova precisa corrispondenza con gli stanziamenti della spesa;
- le altre entrate correnti ammontano a euro 1.895.324,12.

Nel complesso le previsioni di entrata 2016, risultano essere attendibili e prudentziali.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Per le Spese

Le spese correnti del titolo 1 possono essere riepilogate come segue:

MISSIONE 4 (istruzione e diritto allo studio universitario)

PROGRAMMA 7 (diritto allo studio)

TITOLO 1 (spese correnti)

Macroaggregato	1	redditi da lavoro dipendente	€	1.690.253,00
Macroaggregato	2	Imposte e tasse a carico ente	€	156.947,00
Macroaggregato	3	Acquisto beni e servizi	€	2.298.211,51
Macroaggregato	4	Trasferimenti correnti	€	404.973,33
Macroaggregato	5	Trasferimenti di tributi	€	20.936,00
Macroaggregato	7	Interessi passivi	€	0,00
Macroaggregato	9	Rimborsi e poste correttive	€	54.300,00
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	€	38.369,29
TOTALE			€	4.663.990,13

MISSIONE 20 (fondi e accantonamenti)

PROGRAMMA 1 (fondi di riserva)

TITOLO 1 (spese correnti)

Macroaggregato	10	Altre spese correnti	€	11.261,34
TOTALE			€	11.261,34

MISSIONE 20 (fondi e accantonamenti)

PROGRAMMA 2 (fondo crediti di dubbia esigibilità)

TITOLO 1 (spese correnti)

Macroaggregato	10	Altre spese correnti	€	0,00
TOTALE			€	0,00

MISSIONE 20 (fondi e accantonamenti)

PROGRAMMA 3 (altri fondi)

TITOLO 1 (spese correnti)

Macroaggregato	10	Altre spese correnti	€	117.681,70
TOTALE			€	117.681,70

TOTALE MACROAGGREGATI € **4.792.933,17**



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Nel complesso il costo del personale dipendente (compreso il direttore) risulta essere inferiore al 40% del spese correnti.

Le spese correnti relative a “acquisto di beni e servizi” sono state stimate in relazione ai costi dell’anno 2015 con le doverose variazioni correlate alle entrate ed al mantenimento dell’equilibrio finanziario.

Le altre spese correnti, che sommano euro 128.943,04, si riferiscono al fondo di riserva, ai crediti di dubbia esigibilità e al fondo accantonato derivante dall’applicazione del decreto 223/2006 per il “decreto Bersani”.

Le spese in conto capitale previste in complessivi euro 416.988,50, che non saranno utilizzate per il rispetto del pareggio di bilancio, si riferiscono in parte a quote derivanti di assegnazione con dgr anni pregressi e in parte da un presunto avanzo libero.

L’esu ha previsto, in via cautelativa, stanziamenti per una anticipazione di cassa.

Al momento della stesura del presente documento ESU non prevede operazioni di acquisto e/o vendite immobiliari.

ESU non ha propri enti ed organismi strumentali.

Gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato non comprendono gli investimenti.

ESU non ha garanzie principali o sussidiarie prestate a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

ESU non possiede partecipazioni.

BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018

Per quanto attiene il Bilancio Pluriennale 2017 – 2018, gli stanziamenti di bilancio sono pressoché analoghi a quelli del 2016 e mirano all’obiettivo di mantenimento dell’attuale Output aziendale, tenuto conto del vincolo della finanza regionale e pubblica.

RISPETTO DELLE VIGENTI NORME DI FINANZA PUBBLICA

Il collegio ha verificato che gli stanziamenti di spesa iscritti nel bilancio di previsione tengono conto:

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

- dei limiti importi dalle norme di finanza pubblica contenimento delle spese di cui al D.L 78/2010 e D.L. 101/2013;
- dei vincoli imposti dall' articolo 1, c. 557 della Legge 296/2006 e successive modifiche e dall'articolo 14, c. 7 del D.L 78/2010 per le spese di personale e così pure per quanto attiene i buoni pasto secondo il disposto di cui alla Legge 135/2012.

Con riferimento al rispetto del pareggio di bilancio il collegio ha verificato l'interpretazione di esu circa l'applicazione, in analogia alle disposizioni applicabili alla regione, dei commi 463, 464, 465 dell'art. 1 della legge 190/2014 e prende atto delle certificazioni del Presidente e della Responsabile dell'Area Finanziaria Economica Contabilità circa i dati relativi alla verifica del rispetto del pareggio di bilancio prodotti all'allegato 10 come da tabella che segue:

Equilibri di bilancio 2015 - Art. 1, comma 471, della L. n. 190 del 23 dicembre 2014
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2016

ESU DI VENEZIA - AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

EQUILIBRI DI BILANCIO	Competenza	Cassa gestione ordinaria
SALDO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE NETTO	0,00	13.777,81
SALDO FINANZIARIO FINALE NETTO	0,00	13.777,81
Sulla base delle predette risultanze si certifica che : x <u>gli equilibri di bilancio per l'anno 2016 sono stati rispettati</u> (in termini di competenza, cassa gestione ordinaria sono tutti positivi o pari a 0) <u>gli equilibri di bilancio per l'anno 2015 non sono stati rispettati</u> e si applicano le sanzioni previste dall'art.1, c. 474 legge n. 190/2014 in termini di competenza, cassa gestione ordinaria è negativo)		



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

**I Revisori dei Conti
Esprimono**

Parere favorevole sulla proposta del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016 - 2017 - 2018

Venezia, 10.12.2015

Il Presidente NICOLA

dr. TONELLO

I Componenti MARIO

dr. PERINI

FRANCESCO

dr. PADRONE